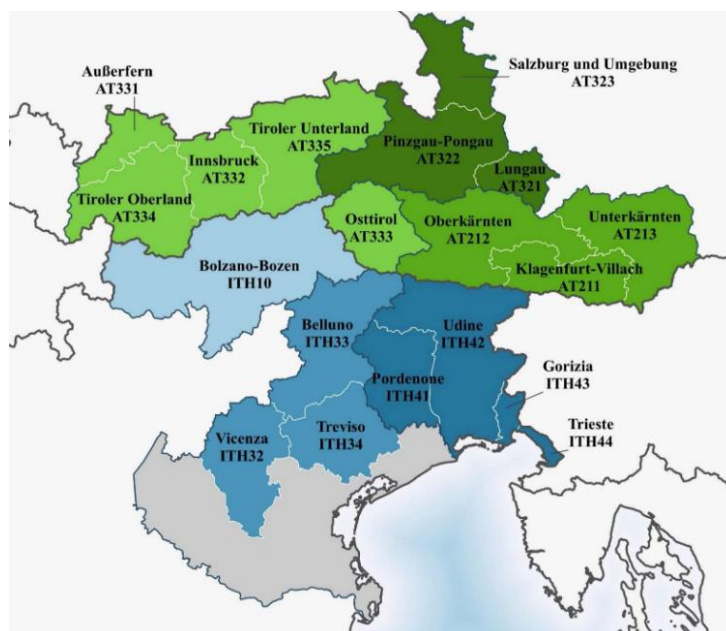


## Informazioni per i cittadini in riferimento all'anno 2021

**Sintesi delle attività del programma Interreg Italia-Austria: elementi importanti e alcuni punti salienti in riferimento all'anno 2021.**

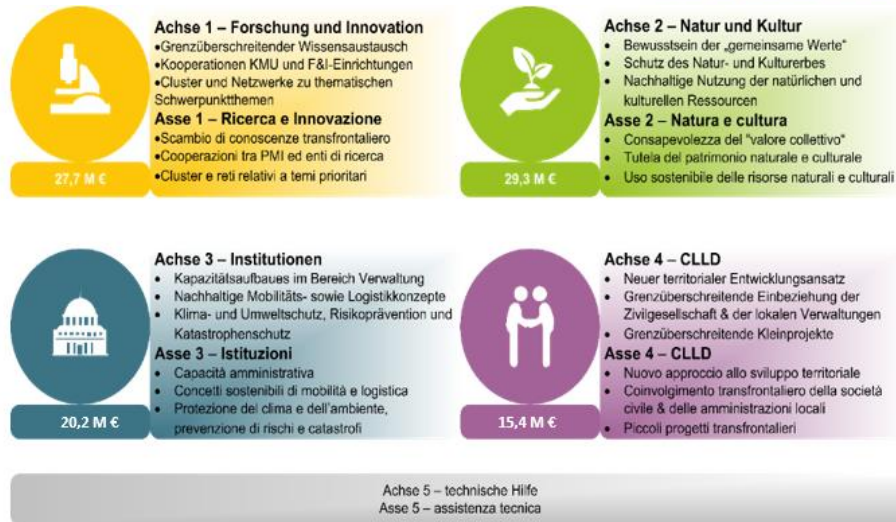
### Che cos'è Interreg Italia-Austria?



La Commissione europea si è posta l'obiettivo di allineare sempre più le differenze di sviluppo, crescita, qualità della vita, ecc. a livello europeo e di rafforzare la cooperazione territoriale, la coesione e la competitività tra le singole regioni. Il programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Austria, un programma di finanziamento dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, contribuisce direttamente a questo: promuove uno sviluppo equilibrato e sostenibile e un'integrazione armoniosa nell'area di confine tra Italia e Austria! Viene finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e da contributi pubblici nazionali per un totale di circa 98 milioni di euro. L'area è costituita da una superficie di oltre 50.000 km<sup>2</sup> con una popolazione di oltre 5,5 milioni di abitanti e comprende una varietà di aree e paesaggi con un distinto carattere montano.

### Cosa facciamo?

Con fondi europei, nazionali nonché degli stessi partner di progetto, sosteniamo progetti di cooperazione italo-austriaca nei settori della ricerca e dell'innovazione, della natura e della cultura, del rafforzamento delle capacità istituzionali e dello sviluppo regionale a livello locale (CLLD). Gli obiettivi sopra descritti vengono raggiunti promuovendo misure volte a superare le barriere transfrontaliere, a costruire nuove sinergie transfrontaliere, ad aumentare l'attrattività dei territori e la crescita sostenibile regionale, nonché a creare nuovi posti di lavoro, aumentare la produttività, la coesione sociale, ecc. Le regioni coinvolte possono imparare l'una dall'altra, scambiarsi, testare pratiche e idee innovative, sviluppare reti e molto altro ancora! Ecco le 4 aree in cui verranno realizzati i progetti:



## FOCUS 2021

Il 2021, come l'anno precedente, è stato un anno particolare per il programma, segnato dalla pandemia globale da COVID-19: Ciò ha ritardato l'attuazione di alcuni progetti, mentre altri sono stati poco influenzati dall'impatto della pandemia e hanno potuto essere attuati come previsto; alcuni progetti hanno anche modificato parte delle loro attività, ad esempio utilizzando i mezzi moderni di comunicazione. Rispetto all'anno precedente, gli eventi, le riunioni e le forme organizzative online si sono consolidate e hanno facilitato l'implementazione, gli ambienti di lavoro virtuali si sono consolidati. Da un lato, ciò ha reso più difficile la cooperazione, ma dall'altro, questa situazione ha evidenziato ancora una volta l'importanza dello scambio transfrontaliero: è stato possibile testare e scambiare nuovi metodi, stabilire soluzioni innovative.

## Eventi

Nell'anno 2021 si potevano tenere più eventi in presenza rispetto all'anno precedente grazie ad alcune agevolazioni, altri ancora si sono tenuti in modalità online. Il momento culminante dell'anno è stata la fiera dei progetti "L'UE nella mia regione" presso il Noi Tech Park di Bolzano (Alto Adige), organizzata dall'intera Ripartizione Europa il 22 e 23 ottobre. Sono stati presentati 24 progetti dei fondi UE FESR, FSE, FEASR, Interreg Italia-Austria e Interreg Italia-Svizzera sul tema "Innovazione": Macchine per la produzione e la commercializzazione di pasta biologica alle erbe, il MAKER SPACE - un laboratorio per pionieri, la formazione nel campo dei social media, lo sviluppo di modelli di assistenza per anziani nelle regioni periferiche di confine e la promozione del turismo inclusivo in Alto Adige. Tutto questo e tant'altro è reso possibile dall'UE!



Altri eventi importanti hanno riguardato il prossimo periodo di programmazione, che inizierà nel 2022, nonché il tema CLLD. Inoltre, si è tenuta a Bolzano una conferenza stampa europea con l'intera Ripartizione; sono stati attuati articoli di giornale ed è stato redatto un opuscolo: "Best Practice" sui progetti dell'attuale periodo di programmazione, che sarà completato nel 2022.

### Per un'Europa verde, equa e non discriminatoria

Quasi tutti i progetti contribuiscono ai principi orizzontali dell'uguaglianza di genere, della non discriminazione e del miglioramento del contesto ambientale! I progetti attuati nell'anno di riferimento che contribuiscono direttamente al principio di non discriminazione raggiungono questo obiettivo, ad esempio, attraverso lo sviluppo delle aree periferiche nell'approccio CLLD (Asse 4) e in progetti come SAR (Asse 3), l'inclusione delle persone con disabilità attraverso la rimozione delle barriere e lo sviluppo di soluzioni tecnologiche come la realtà aumentata (progetto GATE, ulteriormente sviluppato attraverso SMART, (Asse 2) o la promozione di tecnologie innovative per la vita autonoma delle persone con disabilità attraverso la progettazione di case intelligenti SEnSHome (Asse 1). Un esempio nel campo del turismo e della sostenibilità è il progetto OnTour (Asse 2), completato con successo nel 2021, che mira a promuovere le piccole e medie imprese nel campo del turismo sostenibile individuando uno strumento online per le etichette di sostenibilità o la certificazione più appropriata per loro. Il progetto NO WASTE (Asse 2) mira a incoraggiare le persone a ridurre i rifiuti e a promuovere uno stile di vita sostenibile e rispettoso dell'ambiente - tra l'altro, attraverso un percorso tematico, il lino, la canapa e le ortiche si affermano come colture tradizionali regionali e come esempio perfetto di un ciclo di vita "senza rifiuti". Nell'ambito del fondo piccoli progetti "Slowfood" CLLD della regione Heuopen, con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione transfrontaliera e costruire una migliore rete di produttori alimentari, la serie di eventi "Mercati del Buon Gusto" ha sensibilizzato l'opinione pubblica sul cibo naturale, genuino e regionale nella regione del Gemonese (Carnia) e oltre. Un esempio di un progetto sostenibile nel campo del trasporto su strada è il piccolo progetto CLLD ATMan con l'obiettivo di sviluppare nella regione modello Wipptal per migliorare la qualità dell'aria lungo l'autostrada del Brennero.

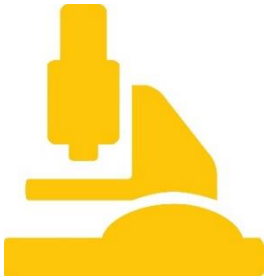
### Risultati dell'attuazione del programma 2021

Achse Asse	EFRE KP FESR PC	Genehmigt Approvato	EFRE % FESR %	Anzahl Projekte Numero progetti
1	22.150.892,00 €	25.540.747,43 €	37,18	37
2	24.879.920,00 €	24.590.382,91 €	35,79	33
3	17.146.804,00 €	18.572.526,05 €	27,03	26
	<b>64.177.616,00 €</b>	<b>68.703.656,39 €</b>	<b>100,00</b>	<b>96</b>

Fino al 31.12.2021, il programma di cooperazione Interreg Italia-Austria ha finanziato la realizzazione un totale di 96 progetti transfrontalieri. I progetti sono assegnati agli assi "Ricerca e innovazione", "Natura e cultura" e "Istituzioni". Per il rafforzamento della cooperazione territoriale e il mantenimento della qualità della vita e della competitività nell'area di confine tra Italia e Austria, sono stati finora stanziati 68.703.656,39 euro di fondi FESR, di cui il 37,18% nell'Asse 1, il 35,79% nell'Asse 2 e il 27,03% nell'Asse 3. Utilizzando fondi aggiuntivi, è stato possibile superare il piano finanziario.

Nell'ambito dell'Asse 4, vengono costantemente approvati nuovi progetti piccoli e medi. Il grande interesse è testimoniato, ad esempio, dall'elevato numero (117) di piccoli progetti approvati. In totale, in questo asse sono disponibili più di 15 milioni di fondi FESR fino alla fine del periodo di programmazione.

### **Asse prioritario 1 - "Ricerca e sviluppo"**



I progetti dell'Asse 1 coprono un'ampia gamma di argomenti e sono molto ben allineati con gli obiettivi delle strategie congiunte delle regioni (strategie S3). L'attenzione si concentra su temi quali la ricerca medica, le misure concrete di sostegno alle imprese, i materiali da costruzione sostenibili, la tecnologia edilizia, la creazione di un ecosistema di start-up, la digitalizzazione e l'Industria 4.0.; attualmente 23 progetti sono in fase finale, di cui 6 hanno presentato la relazione finale entro il 2021. Particolarmente degno di nota è la struttura di partenariato equilibrata dovuta alla continua collaborazione tra ricerca e imprese (private/pubbliche) che promuove la ricerca e l'innovazione sostenibile.

### **Asse prioritario 2 – "Natura e cultura"**



Una caratteristica particolare dei progetti presentati nell'Asse 2 è l'attenzione alla misura "Conservazione, protezione, promozione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale". Dei progetti approvati nel primo avviso, l'85% promuove principalmente il turismo dolce e sostenibile nell'area del programma. Nel secondo avviso si è notato che circa il 35% dei progetti presentati era incentrato sulla ricerca, il che può essere spiegato, tra l'altro, dal fatto che nel secondo avviso non è stato possibile presentare alcun progetto nell'Asse 1. 23 progetti, tutti approvati nel 1° e nel 2° avviso, hanno completato le loro attività entro il 31.12.2021, 4 progetti sono stati conclusi dal punto di vista procedurale e quindi definitivamente completati entro il 2021.

### **Asse prioritario 3 – „Istituzioni“**



Il potenziale di cooperazione dell'area del programma per l'asse prioritario 3 è particolarmente evidente nei settori della protezione civile e della prevenzione dei rischi, della sicurezza pubblica e del soccorso, del trasporto pubblico locale, dell'istruzione, della sanità e dei servizi sociali. Come nell'Asse 1 (diversi progetti), un progetto della lista di riserva è stato successivamente approvato grazie alla buona valutazione del terzo e ultimo avviso. Attualmente, 17 progetti sono in fase finale, di cui 2 hanno presentato la relazione finale entro il 2021.

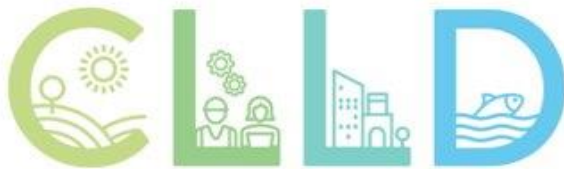
### **Asse prioritario 4 – "CLLD – Sviluppo regionale a livello locale"**



L'obiettivo dell'asse è promuovere l'area di confine attraverso strategie transfrontaliere integrate. Nell'ambito dell'Asse 4, 26 piccoli progetti e 6 progetti medi CLLD sono stati approvati dagli organi di selezione dei progetti nell'anno di riferimento 31.12.2021. Dei 6 progetti medi, cinque sono stati presentati nell'ambito della misura 15.1 Crescita intelligente (promozione di progetti per la diversificazione dell'economia locale nelle regioni di confine) e uno nell'ambito della misura 15.3 Crescita integrativa (attuazione di progetti per la diversificazione dell'economia locale nelle regioni di confine). Molti progetti medi hanno già completato le loro attività e si stanno avvicinando alla conclusione del progetto; proceduralmente, ne sono stati completati in totale sette. Un totale di 42 piccoli progetti sono già stati completati in termini di contenuti e procedure.

**Focus: CLLD**

CLLD sta per "sviluppo locale guidato dalla popolazione locale". Si tratta di un approccio dal basso verso l'alto per promuovere lo sviluppo locale che coinvolge i cittadini con un approccio partecipativo. Il programma Interreg V-A Italia-Austria è pionieristico nel campo del CLLD, in quanto l'attuazione dell'approccio CLLD nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea è unico in Europa. Nell'ambito dell'Asse 4 "CLLD", sono state approvate strategie di sviluppo locale per promuovere l'integrazione transfrontaliera e l'appropriazione locale nell'area di confine per 4 aree (mostrate qui sotto sulla mappa): "Dolomiti Live": Tirolo Orientale, Val Pusteria, Alto Bellunese, "HEurOpen": Hermagor, Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, Carnia, "Terra Raetica": Landeck, Imst, Val Venosta, Engiadina Bassa, "Wipptal": Wipptal settentrionale e meridionale.



CLLD steht für "Community-led local development".

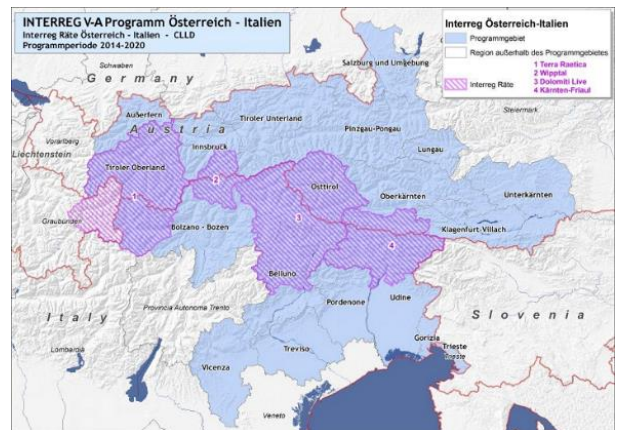
Es handelt sich um einen Bottom-up Ansatz zur Förderung der von der örtlichen Bevölkerung betriebenen lokalen Entwicklung, der die Bürger mit einem partizipativen Konzept auf lokaler Ebene in die Entwicklung notwendiger Maßnahmen zur Bewältigung der sozialen, wirtschaftlichen und ökologischen Herausforderungen einbindet.



4 grenzübergreifende Gebiete








- Intelligentes Wachstum**  
Entwicklung einer auf Wissen und Innovation gestützten Wirtschaft
- Nachhaltiges Wachstum**  
Förderung einer ressourcenschonenden, ökologischeren und wettbewerbsfähigeren Wirtschaft
- Inklusives Wachstum**  
Förderung einer Wirtschaft mit hoher Beschäftigung und ausgeprägtem sozialen und territorialen Zusammenhalt



## Prospettive del futuro programma di cooperazione

L'Autorità di gestione ha già istituito nel 2019 una task force per la programmazione, composta da diverse regioni. Nonostante i vincoli della pandemia, la TF è riuscita a compiere buoni progressi e alla fine del 2021 è stato redatto il programma di cooperazione 2021-27 con i relativi allegati, che sarà formalmente presentato tramite SFC all'inizio del 2022. Il coinvolgimento del pubblico ha svolto un ruolo fondamentale nella definizione della nuova strategia del programma: sono state organizzate diverse consultazioni per raccogliere opinioni, aspettative e suggerimenti da parte dei soggetti interessati, ad esempio i promotori di progetti passati e possibili futuri, ma anche i rappresentanti delle aree CLLD, i GECT dell'area del programma e il pubblico in generale. Fino alla fine del 2021, sono state condotte 2 grandi consultazioni pubbliche: la prima per i potenziali beneficiari, la seconda per il pubblico in generale, con più di 500 stakeholder in totale. Inoltre, sono state effettuate 5 consultazioni dirette con i managements CLLD e con i GECT.

### Le priorità del programma 2021-2027:

<b>Priorità 1 - Innovazione e imprese</b>		
OS 1.1 Ricerca e innovazione		
<b>Priorità 2 - Cambiamento climatico e biodiversità</b>		
OS 2.4 Cambiamento climatico		
OS 2.7 Biodiversità		
<b>Priorità 3 - Turismo sostenibile e culturale</b>		
OS 4.6 Cultura e turismo		
<b>Priorità 4 - Sviluppo locale</b>		
OS 5.2 Sviluppo locale, CLLD		
<b>Priorità 5 - Riduzione ostacoli transfrontalieri di tipo amministrativo</b>		
<b>INTERREG Amministrazione pubblica efficiente</b>		